

## Cardano È: “La ferrovia per Malpensa ennesimo scempio”

**Pubblicato:** Lunedì 14 Dicembre 2020



«Se fino a ieri **si diceva che alcuni sacrifici ambientali** potevano essere **sopportati in nome di un aeroporto che promette occupazione e sviluppo**, oggi sappiamo che questa promessa non è più mantenibile».

Lo dice il gruppo di Cardano È, una delle forze di minoranza di **Cardano al Campo**, convinta che «dopo **l’interessantissimo convegno per iniziativa di CGIL “Malpensa Chiama Italia”** in cui hanno parlato anche docenti universitari, la questione del rapporto del territorio dei comuni limitrofi con Malpensa deve essere ripresa».

«**Sarà già una rosea prospettiva se Malpensa tamponerà le perdite occupazionali** di questi mesi dovute a pandemia e ritardi nelle scelte strategiche e politiche di Sea e dei Governi. Malpensa sta per diventare un contenitore vuoto; il calo dei vettori e del traffico aereo sta per determinare lo svuotamento degli spazi e degli edifici sul sedime aeroportuale e sono ancora avveniristiche le ipotesi di riuso»

«Davanti a tutto ciò, **c’è chi va avanti nel silenzio** delle amministrazioni locali **compresa quella del sindaco Colombo**. In questi giorni ad alcuni cittadini cardanesi sono state **recapitate, da parte di ferrovie Nord, le richieste di cessione volontaria delle aree** interessate dalla realizzazione del **collegamento ferroviario Malpensa Terminal 2 – Linea Rfi del Sempione**, ciò significa che è ormai imminente l’inizio dei lavori (si presume maggio 2021)».

Pandemia e flightshame: il futuro non è facile, per gli aeroporti (compresa Malpensa)

«Crediamo che **un’opera così rilevante per il suo l’impatto ambientale** meritasse **maggiore attenzione da parte dell’Amministrazione comunale**. Un dibattito pubblico avrebbe reso partecipe la cittadinanza; invece si è negata ai cardanesi l’opportunità di ricevere informazioni in merito all’entità dell’opera, al tracciato e alle aree interessate».

«Purtroppo ancora una volta dobbiamo constatare la **scarsa sensibilità ai temi ambientali di questa Amministrazione** che, dopo lo scempio dell’area feste, oggi, nulla dice su un’opera di grande rilevanza ambientale come la realizzazione di una ferrovia nella brughiera. **Unico atto ufficiale l’adesione ad un ricorso al TAR** insieme al Comune di Casorate Sempione per presunte irregolarità nelle procedure di approvazione del progetto» (al ricorso non partecipano invece gli altri due Comuni interessati per territorio: **Gallarate e Somma Lombardo**, quest’ultima aveva aderito ma è stata esclusa).

«Il convegno ha svelato le carte. “Cardano È” ritiene necessaria **una iniziativa rivolta ai cittadini per discutere e contrastare l’ennesimo inutile scempio** del nostro territorio e della nostra brughiera».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

